



PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Via Brera 28, 20121 Milano  
t +39 02 72263264 - 229  
pin-br@beniculturali.it  
www.pinacotecabrera.org

## COMUNICATO STAMPA

Milano, Pinacoteca di Brera  
29 settembre 2016

**B** **rera di sera continua. Prorogata per tutto il 2016 l'iniziativa della Pinacoteca aperta a 2 euro dalle 18.30 alle 22.00. Il direttore Bradburne: "Un successo cittadino che ha visto protagonisti i giovani e i milanesi".**

L'iniziativa della Pinacoteca di Brera aperta il giovedì dalle 18 alle 22 con un biglietto a due euro verrà prorogata sino a fine dicembre. La proposta lanciata a luglio per tre mesi (si sarebbe dovuta concludere il 29 settembre) dal direttore James Bradburne con lo scopo di "rimettere Brera nel cuore della città" ha raggiunto il suo obiettivo: oltre 1000 visitatori a sera e il pubblico milanese protagonista, in particolare tantissimi giovani (il 45% dei paganti) che hanno scelto la Pinacoteca come loro meta serale.

"Grazie all'inaspettato successo dei giovedì sera nell'attrarre i giovani milanesi, il personale del museo è stato unanime nel dare il proprio supporto per estendere l'offerta dell'apertura serale oltre il 29 settembre, limite stabilito in origine dall'iniziativa del governo - dichiara il direttore James Bradburne - Siamo enormemente grati alla generosità di un gruppo di cittadini milanesi che è intervenuta permettendo di continuare con le aperture dal 20 ottobre fino al 29 dicembre. Il successo dell'iniziativa - con lo staff, il pubblico e gli sponsor milanesi - è espressione della promessa di 'rimettere Brera nel cuore della sua città'."

**La Pinacoteca sarà di nuovo fruibile il giovedì sera dopo una pausa di 2 settimane il giorno 20 ottobre.**

**IL SONDAGGIO.** Quello di “Brera di sera” è stato un successo durato tutta l’estate grazie a un tipo di visitatore “giovane” (il 40% ha meno di 35 anni e il 16% sono studenti) che si è affacciato per la prima volta a Brera scegliendola come meta serale. La missione lanciata all’inizio del suo mandato dal direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Braidense James Bradburne di “rimettere il visitatore al centro di Brera e Brera nel cuore della sua città” ha fatto centro: due visitatori su 3 sono milanesi.

Da un sondaggio compiuto a Brera a partire da inizio luglio sono emerse infatti sia le diverse tipologie di visitatore sia il livello di gradimento del tour: il 99% si è dichiarato molto soddisfatto e raccomanderebbe la visita a amici e parenti. I dati inoltre testimoniano che due terzi dei visitatori sono donne e l’80% visita il museo in coppia o con amici.

Moltissimi i commenti positivi che sono stati lasciati rispetto al prezzo dei 2 euro e l’invito al prolungamento dell’iniziativa.

“Ottima la proposta del giovedì sera a 2 euro che permette ai milanesi di tornarci spesso”....

“Trovo l’iniziativa con ingresso a 2 euro per tutta l’estate fantastica”...

“Bisognerebbe ampliare l’iniziativa del giovedì a prezzo ridotto e orario prolungato”

“The price of €2 on Thursday is a good idea to attract people and show the culture for a medium price, for all standards of the population”.

Un tipo di offerta che ha permesso l’affluenza di un pubblico nuovo per la Pinacoteca ma anche una riscoperta del museo apprezzato per le nuove didascalie, illuminazione e colore delle pareti, novità che sono state introdotte a partire da marzo di quest’anno.

La percezione è quella di un museo moderno, che ha un percorso che sin dal cortile porta il visitatore compiere un’esperienza unica e che molti desiderano ripetere. Se il 42% è alla sua prima visita a Brera, il 24% è alla sua seconda e un 34% è alla terza, alla quarta visita quel che emerge dai commenti è la scoperta di un tesoro milanese che non si conosceva così bene: una Pinacoteca che, rinnovata nelle sue sale con i primi due dialoghi **Perugino** e **Raffaello** e **Mantegna** e **Carracci** viene indicata dai visitatori nei loro commenti un contenitore di tesori artistici da paragonare a musei come gli Uffizi e la National Gallery.

